



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -

-Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it

web: www.iisdavincisapri.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

Classe V A

Percorso di Istruzione per Adulti

2° LIVELLO 3° PERIODO DIDATTICO

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 10.05.2024

Prot. N.1494

M A N U T E N Z I O N E E A S S I S T E N Z A T E C N I C A



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 OM n 55 del 22/03/2024)

Classe 5 A Manutenzione e Assistenza Tecnica

Approvato dal consiglio di classe il 10/05/2024

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

Coordinatore di classe: prof.

Dirigente scolastico: prof. Limongi

Consiglio di Classe V A Indirizzo Mautenzione e Assistenza Tecnica (corso Serale)

	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Materie Letterarie e Storia		
2	Lingua Straniera Inglese		
3	Matematica		
4	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche		
5	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione		
6	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni		
7	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Elettriche		
8	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Meccaniche	▲	

*membri interni



Sapri, 10/05/2024
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. LIMONGI CORRADO)

Indice degli argomenti

PARTE PRIMA	Pagina
Composizione Consiglio di Classe	3
Presentazione dell'Istituto	6
Presentazione della classe	13
Obiettivi	10
Metodologie	15
Conoscenze, Competenze, Capacità e obiettivi per aree	18
Verifica e Valutazione	20
Criteri di Valutazione	22
Criteri di Valutazione comportamento	24
Simulazione Prima Prova	25
Simulazione Seconda Prova	35
Griglia di Valutazione orale	38
PARTE SECONDA	Pagina
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	42
Credito scolastico	43
Attività Progettuali PCTO	45
Attività Progettuali Educazione Civica	46
Griglia di Valutazione Educazione Civica	48
Nodi Pluridisciplinari	50
Programmi Disciplinari e Relazioni	51
Italiano	51
Storia	55
Ed. civica	57
Tecnologie e Tecniche di Installazione e manutenzione	59
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	63
Inglese	66
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	69
Matematica	73
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Meccaniche	74
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Elettriche	77

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri si configura come una Scuola dalla ricca ed innovativa offerta formativa, in linea con le esigenze del territorio.

Presenta pertanto una pluralità di indirizzi di studio:

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –Turismo;

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Trasporti e Logistica – Informatica;

Settore Professionale: Manutenzione ed Assistenza Tecnica - Produzioni Tessili-Sartoriali.

Settore Professionale: Manutenzione ed Assistenza Tecnica (Percorso di II Livello per Adulti ex Serale).

Gli Istituti Tecnici e Professionali nel nuovo Quadro ordinamentale vengono accomunati dalla definizione di "scuole dell'innovazione" la cui identità è correlata strettamente agli indirizzi dell'Unione Europea, con riguardo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Pur nella diversità dei "saperi" previsti dai diversi Profili in uscita, l'offerta educativa è però unitaria nella considerazione dei bisogni formativi e nel riferimento agli obiettivi da raggiungere:

Istruzione e Formazione sono i capisaldi attorno ai quali il Piano educativo viene declinato.

Assoluta centralità assume l'allievo, considerato nella sua specificità, nelle sue potenzialità, nelle sue peculiarità di persona; si valorizzano le eccellenze, ma nel contempo si lavora per l'inclusione e per il recupero, educando ai principi fondamentali, quali il rispetto della persona, la solidarietà, la

partecipazione democratica. L'innovazione tecnologica e la ricerca metodologica, che rappresentano gli strumenti indispensabili per meglio rispondere alle sfide poste dai cambiamenti sociali e dalle trasformazioni culturali, trovano evidenza all'interno del Piano Integrato con corsi di certificazione per gli allievi e per la formazione dei docenti, nonché attraverso la programmazione di stage lavorativi e di percorsi centrati sull'Alternanza scuola/lavoro.

L'Istituto costantemente ricerca il raccordo con i Genitori, le Istituzioni, il mondo aziendale ed imprenditoriale, il terzo settore, ritenendo il contesto territoriale fattore ineludibile per tradurre e verificare conoscenze, abilità e attitudini professionali e personali, un "patrimonio storico e culturale significativo" che la Scuola intende valorizzare per riaffermare il proprio ruolo educativo, sociale ed economico".

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm-cat-informatico-nautico-turistico-meccanico-tessile). Sia la sede centrale, che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano. Soltanto l'edificio della sede centrale è una

struttura nata come "scuola" (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta. Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

I.P.S.I.A.

Le innovazioni didattiche sono state accompagnate da adeguamenti delle strutture tecnologiche dell'Istituto che oggi è dotato dei seguenti laboratori e aule speciali:

1 laboratorio di informatica	1 laboratorio moda
3 laboratori multimediali	1 laboratorio di elettronica
1 laboratorio di elettrotecnica	1 laboratorio di sistemi
1 laboratorio di telecomunicazioni	1 laboratorio di officina meccanica

Indirizzo: “Manutenzione e Assistenza Tecnica”.

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” deve possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.

Indirizzo: “Produzioni industriali e artigianali”

Articolazione artigianato “Produzioni tessili- sartoriali” e “Produzioni Artigianali per il Made in Italy”

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare

autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.



L'indirizzo prevede l'articolazione "Artigianato", nel quale il profilo viene orientato e declinato. Vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, alla creatività, alla tecnica e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni Industriali e Artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO PROFESSIONALE

Al raggiungimento delle competenze, concorrono tutte discipline del quinquennio del percorso formativo dell'Istruzione degli Istituti Professionali.

Il Tecnico della Manutenzione e dell'Assistenza Tecnica interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative:

- A.** all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.
- B.** alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Inoltre, deve:

- 1.** Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico
- 2.** Approntare strumenti e attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni e procedure previste, del risultato atteso.
- 3.** Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione

ordinaria.

4. Predisporre gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare fatica e malattie professionali.
5. Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali.
6. Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche.
7. Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali.
8. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.
9. Eseguire le lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali.
10. Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali.
11. Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

Quadro orario articolato per singole materie.

DISCIPLINE			2°PERIODO						3°PERIODO			VERIFICHE
			III			IV			V			
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	AREA GENERALE	Lingua e letteratura Italiana	69+(10)	20	99	69+(10)	20	99	101+(5)	26	132	S/O
		Storia	46+(7)	13	66	46+(7)	13	66	50+(3)	13	66	O
		Lingua Inglese	46+(7)	13	66	46+(7)	13	66	50+(3)	13	66	S/O
		Matematica	69+(10)	20	99	69+(10)	20	99	75+(4)	20	99	S/O
	AREA DI INDIRIZZO	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	69+(10)	20	99	69+(10)	20	99	75+(4)	20	99	S/O
		Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	69+(10)	20	99	69+(10)	20	99	75+(4)	20	99	S/O
		Tecniche di Installazione e Manutenzione	69+(10)	20	99	69+(10)	20	99	75+(4)	20	99	S/O
		Lab. ed Esercitazioni Pratiche - Elettrico	46+(7)	13	66	46+(7)	13	66	50+(3)	13	66	P
		Lab. ed Esercitazioni Pratiche - Meccanico	46+(7)	13	66	46+(7)	13	66	50+(3)	13	66	P
		TOTALE ORE DEL PERIODO DIDATTICO Ore in presenza + (Accoglienza) + FAD		529+(78)	152	759	529+(78)	152	759	601+33	158	792
TOTALE ORE DEL PSP		759			759			792				

Classe V A

	Cognome	Nome	Data	Luogo di nascita	Provenienza
1					
2					
3					
4					
5					
6					

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



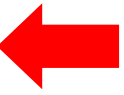
Nel delineare la storia della classe occorre evidenziare come in questi anni, i docenti del consiglio di classe si sono impegnati in presenza, ritornando alla scuola prima del covid, per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e per contrastare l'isolamento e la demotivazione subentrata negli allievi per il protrarsi della situazione emergenziale. La classe 5 A serale indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica è composta da 8 studenti, 7 alunni maschi e 1 femmina, di cui 2 alunni non hanno mai partecipato alle lezioni. L'integrazione sociale di tutti i corsisti, pur provenienti da diversi contesti territoriali e sociali, è stata buona sin dall'inizio: la collaborazione e la reciproca comprensione hanno sempre improntato le relazioni sociali, contribuendo a creare un clima che è sempre stato di grande serenità e collaborazione. Nel presente anno scolastico un impegno non sempre costante, unito, a lacune pregresse, ha portato a risultati altalenanti che, hanno costretto ad un lavoro di potenziamento e recupero per lo sviluppo anche delle competenze di base. Da un punto di vista del profitto, dunque, in relazione alle specifiche qualità e all'impegno profuso, il quadro della classe risulta molto eterogeneo e per quanto riguarda i livelli di apprendimento è da segnalare come solo alcuni alunni abbiano sviluppato competenze discrete, adeguate abilità e capacità tecniche. Un gruppo ristretto di alunni, invece, ha riportato risultati sufficienti e/o appena sufficienti nella materia, dovuto a un considerevole numero di assenze durante i corsi, per via delle varie attività lavorative già svolte, peraltro documentate e agli atti. Il lavoro si è svolto regolarmente per quanto ha riguardato la partecipazione e l'interesse in quasi tutte le discipline anche se per lo più è stato necessario attenersi agli obiettivi minimi ministeriali. A questo si aggiunga il fatto che dalla primavera in poi si sono riattivati tutti i tipi di cantieri che hanno distratto maggiormente i corsisti dalla frequenza. Tuttavia, essi, seppur con gran fatica, hanno fatto sforzi encomiabili per non invalidare e inficiare tutto l'impegno profuso in questi anni di frequenza del corso serale.

I docenti di questa classe hanno seguito le seguenti linee guida:

- Tendere ad un attivo coinvolgimento del corsista;
- Fare accettare l'errore ed utilizzarlo per migliorare il metodo di studio;

- Favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione;
- Stimolare la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; utilizzare metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- Pretendere rispetto per il personale scolastico, i beni comuni e l'ambiente esterno.

Alcuni, hanno sviluppato le proprie capacità espositive, hanno interiorizzato i contenuti curriculari esprimendo anche una capacità di rielaborazione critica e creativa. Hanno manifestato un impegno continuo, motivato da una vivace curiosità intellettuale. Viceversa, in altri corsisti, si manifestano anche lacune pregresse e non ancora colmate: una certa discontinuità nella presenza e la mancata elaborazione di un consapevole metodo di studio fanno sì che non tutti riescano a raggiungere risultati completamente sufficienti nella totalità delle discipline. I corsisti, consapevoli delle prove che li attendono, hanno mostrato impegno, umiltà e la giusta dose di considerazione e di timore nei confronti degli esami di maturità, per quanto attiene alle prove orali le quali cose, creano ulteriori difficoltà ad allievi che pur sempre appartengono ad un percorso professionale e ad un vissuto particolare.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Stabilire rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della diversità, della solidarietà.
- Agire in modo consapevole e costruttivo nell'istituto, nella classe, nel gruppo.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

- Sviluppo delle capacità di analisi di sintesi, di schematizzazione, di critica, di riflessione;
- Trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse;
- Leggere la realtà e l'esperienza in modo problematico;
- Formulare le ipotesi e verificarle;
- Sapersi organizzare nello spazio;
- Realizzare un rapporto positivo tra ideazione, progettazione, manualità;
- Interpretare i concetti trasversali negli ambiti in cui vengono utilizzati;
- Dedurre dalle conoscenze acquisite conseguenze logiche;
- Usare linguaggi settoriali corretti

METODOLOGIE

Sul piano operativo gli obiettivi educativi e didattici sono stati perseguiti attraverso percorsi formativi correlati al programma di studio. Si è valorizzato il lavoro di gruppo, la ricerca individuale, l'esperienza diretta, la riflessione e forme libere di giudizio. Si sono proposti dibattiti e discussioni in classe avendo come temi non solo argomenti di studio, ma anche d'attualità e, in particolare, sono stati analizzati problemi vicini al vissuto dell'alunno.

METODOLOGIE ADOTTATE							
<i>Materie</i>	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>Lezioni frontali</i>	<i>Ricerche</i>	<i>Tesine</i>	<i>Recupero</i>	<i>Integrazione</i>	<i>Altro</i>
<i>Italiano</i>	X	X		X	X		
<i>Storia</i>	X	X	X	X	X		
<i>Lingua inglese</i>	X	X			X		
<i>Matematica</i>	X	X			X		
<i>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni</i>	X	X	X	X			<u>X</u>
<i>Tecnologie Elettriche ed Elettroniche</i>	X	X					<u>X</u>
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>	X	X		X			<u>X</u>
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Meccaniche</i>						X	X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Elettriche</i>						X	X

USO DI SUSSIDI DIDATTICI

È stato fatto uso dei libri di testo, di giornali, riviste, di appunti dei docenti e di tutti i sussidi didattici, audiovisivi e del laboratorio multimediale in dotazione alla scuola.

STRUMENTI E ATTREZZATURE							
<i>Materie</i>	<i>Aule</i>	<i>Laboratori professionali</i>	<i>Aule Speciali</i>	<i>Lavagna</i>	<i>L.I.M.</i>	<i>Lucidi</i>	<i>Appunti docenti</i>
<i>Italiano</i>	X			X	X		X
<i>Storia</i>	X			X	X		X
<i>Lingua inglese</i>	X			X	X		X
<i>Matematica</i>	X			X			X
<i>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni</i>	X	X	X	X		X	
<i>Tecnologie Elettriche ed Elettroniche</i>	X	X	X	X		X	X

<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>	X	X	X	X		X	X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Meccaniche</i>		X	X	X			X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Elettriche</i>		X	X	X			X

CONOSCENZE

- Acquisizione di conoscenze culturali tali da avere consapevolezza della realtà che li circonda;
- Conoscenza dei principi base disciplinari e applicazione dei contenuti in chiave multidisciplinare;
- Comprensione delle problematiche relative agli argomenti di studio e delle relazioni fra essi.

ABILITA'

- Saper utilizzare le strumentazioni meccaniche ed elettroniche del Laboratorio di Produzioni Tessili e mettere in pratica le progettazioni fatte sul piano teorico;
- Saper controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza e sull'ambiente;
- Saper controllare, durante il ciclo di produzione dei capi, le fasi e la qualità passo passo, l'aderenza al progetto, l'adeguatezza dei tessuti utilizzati, le loro caratteristiche e il risultato finale;
- Saper raccogliere dati per la redazione di relazioni in ambito letterario, storico, tecnico;
- Saper come applicare le conoscenze acquisite anche in ambito lavorativo.

COMPETENZE

- Saper elaborare le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni nel mondo del lavoro.
- Saper lavorare in piccoli gruppi per stabilire operazioni, compiti e scopi da perseguire per la realizzazione di progetti previsti nel loro corso di studi.

OBIETTIVI PER AREE

Area linguistico-letteraria:

- Conoscere lo sviluppo storico e letterario nelle linee essenziali e nelle problematiche principali per favorire la formazione di una base culturale necessaria a comprendere il mondo odierno.

- Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale i concetti portanti presenti nelle opere trattate;
- Abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativi;
- Acquisire un lessico disciplinare adeguato;
- Acquisire gradualmente una competenza linguistica e comunicativa a livello avanzato utile a comprendere testi scritti e messaggi orali e ad esprimersi in modo efficace e appropriato;
- Acquisire competenze linguistiche utili alla comprensione di scritti specifici del settore di specializzazione professionale e alla trasposizione in lingua italiana di brani di argomento tecnico.

Area tecnico-scientifica:

- Utilizzare il metodo scientifico per analizzare fenomeni e problemi e prospettare soluzioni;
- Potenziare ed ampliare l'utilizzo del linguaggio specifico;
- Saper trasferire le competenze di base dell'asse scientifico/matematico nelle discipline tecniche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le varie fasi di lavoro state accompagnate da un'attenta e continua valutazione, finalizzata alla verifica del percorso d'apprendimento e a rendere l'allieva consapevole delle proprie difficoltà e dei progressi compiuti. Si sono utilizzate prove non strutturate, almeno tre a quadrimestre, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni orali individuali e di gruppo.

Nelle prove tradizionali si sono sottoposte a valutazione: la presenza di informazioni, le conoscenze e le elaborazioni personali, la correttezza formale, la ricchezza lessicale, la rispondenza alle istruzioni compositive. Per garantire omogeneità di valutazione è stata elaborata una griglia di valutazione che è la stessa per tutto l'istituto e che è compresa nel POF. Comunque si è valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati dando peso ai risultati delle prove scritte e orali, alla qualità dell'impegno personale di studio, alla partecipazione alle attività didattiche, ai progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza.

VERIFICA - VALUTAZIONE

Il sistema di verifica e valutazione si regge sulla convinzione che verificare e valutare non è solo accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche conoscere, per modificare, il processo di insegnamento–apprendimento degli obiettivi didattici prefissati. Pertanto, la fase di verifica, strettamente correlata col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento/apprendimento è stata intesa sia come momento di valutazione del patrimonio cognitivo del singolo, sia come momento di controllo dell'attività svolta dai docenti per poter apportare gli eventuali correttivi. Le verifiche, infatti, sono servite a riscontrare:

- Cosa è realizzato correttamente
- Come potrebbe essere realizzato meglio
- Perché non è realizzato correttamente

In base ai risultati si è deciso se:

- Procedere nelle attività
- Riesaminare le problematiche
- Impostare attività di recupero e di sostegno
- Valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che sono stati verificati, si sono utilizzati:

A) Prove non strutturate

La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima: tema, scrittura creativa, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove grafiche, progetti, attività di laboratorio. Le prove scritte sono almeno tre a quadrimestre. Le verifiche orali, individuali, sono impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si inseriscono opportunamente nell'attività didattica. I docenti hanno corretto con rapidità gli elaborati scritti, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo. Lo studente ha conosciuto in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, è stato informato sul

risultato degli obiettivi raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

B) Prove semistrutturate e strutturate

A tutti gli allievi è stata sottoposta la stessa prova e tutti i quesiti, in sede di correzione, sono stati misurati con lo stesso peso e lo stesso punteggio. Sono state proposte le seguenti tipologie per far affrontare adeguatamente la prova d'indirizzo degli esami di maturità:

- 1. TEST A SCELTA MULTIPLA.
- 2. QUESITI A RISPOSTA APERTA.

Ogni docente ha predisposto le prove in base alle linee della sua programmazione, ai contenuti, alle abilità e competenze da verificare e alla fisionomia della classe.

TIPOLOGIE DI PROVE E QUESITI USATI NELLE VERIFICHE									
Materie	Analisi testo	Saggio	Tema	Risposta aperta	Risposta singola	Risposta multipla	Problemi	Caso pratico	Sviluppo Progetto
<i>Italiano</i>	X	X	X	X	X	X			
<i>Storia</i>				X		X			
<i>Lingua inglese</i>				X	X	X			
<i>Matematica</i>				X	X	X			
<i>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni</i>				X	X	X	X	X	X
<i>Tecnologie Elettriche ed Elettroniche</i>				X	X	X	X	X	X
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>					X	X	X	X	X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Meccaniche</i>					X	X	X	X	X
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Elettriche</i>					X	X	X	X	X

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

Con l'Ordinanza Ministeriale n. **55 del 22 marzo 2024** ([Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 -](#)) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le istruzioni organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria di II grado dell'a.s. 2022/2023; definisce, inoltre, i criteri per l'ammissione agli Esami di Stato.

CRITERI SCRUTINIO FINALE

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione **i seguenti criteri approvati dal collegio docenti** che vanno a costituire la motivazione dei voti espressi dai docenti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, anche con riferimento alla DAD e alla FAD, fatti salvi tutti gli aspetti cognitivo-affettivi, sociali, tecnologici, che hanno influenzato il processo di apprendimento nella nuova situazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarna	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6

Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure acquisite	9-10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(anche in riferimento alla Didattica a distanza)



VOTO	DESCRIPTORI
10	• Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica • Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza • Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche • Ruolo propositivo all'interno della classe • Frequenza puntuale e assidua (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
9	• Pieno rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica • Osservanza delle disposizioni di sicurezza • Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche • Ruolo collaborativo nel gruppo classe • Frequenza regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
8	• Comportamenti non sempre riguardosi nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica • Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche • Richiami disciplinari • Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe • Frequenza non sempre regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
7	• Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche • Saltuario interesse per le materie di studio e/o per le attività scolastiche • Esiguo numero di note disciplinari • Assenze e/o ritardi in numero rilevante • Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche
6	• Comportamenti talvolta irrispettosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni • Danneggiamento non grave delle strutture e/o degli arredi scolastici • Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche • Numerose note disciplinari • Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
5	• Comportamenti gravemente offensivi e/o aggressivi nei confronti del personale della scuola e/o dei compagni • Grave e doloso danneggiamento delle strutture e/o danneggiamento o sottrazione degli arredi scolastici • Numerose e reiterate sanzioni disciplinari con e senza allontanamento dalla comunità scolastica • Mancato miglioramento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare • Totale disinteresse per le attività didattiche • Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici • Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

SIMULAZIONI SVOLTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 1.** Griglia della Prima Prova Scritta (utilizzata per le verifiche durante il triennio finale)
- 2.** Griglia della Seconda Prova Scritta (utilizzata per le verifiche durante il triennio finale)
- 3.** Griglia del Colloquio di Esame fornita dal Ministero (O.M. 65 del 16/03/2022 All. A)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come, mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza carnitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima, erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una lettera piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure amischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

*Ministero dell'istruzione e del merito***Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione, b) nome del librettista, c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto, d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta, e) ruolo vocale di Frugola, f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami, c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Fammi trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarrelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine. ■

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca »

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"****ITS** Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica**IPSIA** Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it**Esami di Stato a.s. 2023/2024 - ____ Commissione**

Classe ____ Sez. ____

Indirizzo: _____

Prima Prova Scritta

Candidat _____

☐	Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
☐	Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
☐	Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale				
Indicatori	Descrittori	/60		
<i>Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo</i>	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente;	10		
	Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	8		
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	6		
	Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	5,5		
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	4		
<i>Coessione e Coerenza Testuale</i>	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	10		
	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	8		
	Discorso coerente e coeso	6		
	Discorso non sempre coerente e coeso	5,5		
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	4		
<i>Ricchezza e Padronanza Lessicale</i>	Discorso confuso e/o non coeso	10		
	Esposizione fluida e ricca nel testo	8		
	Esposizione fluida e lineare	6		
	Esposizione abbastanza lineare	5,5		
	Esposizione disorganica	4		
<i>Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura</i>	Esposizione molto difficoltosa	10		
	Corretta	8		
	Con alcune improprietà	6		
	Con alcuni errori	5,5		
	Con frequenti errori	4		
<i>Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali</i>	Con gravi errori	10		
	Complete, rispondenti e corrette	8		
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	6		
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	5,5		
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	4		
<i>Espressione di Giudizi Critici e Personali</i>	Non rispondenti, scorrette e incomplete	10		
	Validi e originali	8		
	Significativi	6		
	Poco sviluppati	5,5		
	Scarsi	4		
		Non presenti o non pertinenti		
		Punteggio Parte Generale	____/60	

Griglia di valutazione Parte Specifica				
Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia A	<i>Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Il testo rispetta i vincoli	10	
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8	
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6	
		Il testo non rispetta i vincoli	5	
	<i>Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici</i>	Completa	10	
		Parziale	8	
		Essenziale	6	
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5	
	<i>Puntualità nell'Analisi Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)</i>	Appropriata e ricca	10	
		Corretta	8	
		Semplice	6	
		Inappropriata	5	
	<i>Interpretazione Corretta e Articolata del Testo</i>	Personale e originale	10	
		Personale	8	
		Frammentaria	6	
		Confusa e disarticolata	5	
Punteggio Tipologia A			/40	

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia B	Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14	
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11	
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8	
		Tesi e argomentazione non individuate	6	
	Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	Elaborato organico e coerente	13	
		Elaborato nel complesso organico	11	
		Elaborato parzialmente organico	8	
		Elaborato disorganico	6	
	Correttezza e Congruenza dei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere l'Argomentazione	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia B			/40	

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia C	Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Titolo e dell'Eventuale Parafrasi	Testo pertinente; formulazione del titolo e parafrasi corrette	14	
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi appropriate	11	
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi poco coerenti	8	
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi incoerenti	6	
	Sviluppo Ordinato e Lineare dell'Esposizione	Esposizione fluida	13	
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11	
		Esposizione semplice	8	
		Esposizione incerta	6	
	Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia C			/40	

Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia	___	___/100	:5 =	/20 ↔	/20
---	-----	---------	------	-------	-----

Sapri, ___/___/___

Presidente





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali



Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651 sais037006@istruzione.it - www.iisdavincisapri.edu.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IP09 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IPE9 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
CURVATURA ELETTRICO/ELETTRONICO

IPM9 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
CURVATURA MECCANICA

IPS9 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
CURVATURA SISTEMI ENERGETICI

Tema di: TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Una ditta di manutenzione deve garantire il funzionamento dell'impianto dell'aria compressa.

L'impianto è composto dalle seguenti parti principali:

- Filtri
- Compressore
- Trattamento (raffreddatore, separatore e scaricatore automatico di condensa)
- Serbatoio di accumulo
- Valvole

Il candidato, in funzione della propria esperienza di studio:

1. individui i possibili guasti e le relative metodologie per la ricerca e la diagnosi degli stessi, dopo aver descritto le caratteristiche funzionali dell'impianto;
2. effettui un'analisi del preventivo per il ripristino del corretto funzionamento e rediga un diagramma (Gantt o simili) con i relativi tempi di tutte le fasi di lavoro;
3. proponga un format per la registrazione degli interventi di manutenzione;
4. determini dopo quanto tempo bisogna sostituire il componente per garantire l'affidabilità al 90%, supposto che il tasso di guasto del pressostato del compressore è pari 10^{-6} ore⁻¹.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR, mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



CERTIFICATO N. 89 100 1454 - Rev. 002



I.I.S. Leonardo Da Vinci



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -

-Costruzione Ambiente e Territorio- Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico - Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) - C.M. SAIS037006 - C.F. 84002200851

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 - e-mail: saiss037006@istruzione.it - saiss037006@pec.istruzione.it web: www.iisdavincisapri.edu.it -

SIMULAZIONE SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

NOME E COGNOME:

DATA:

PROBLEMA

Un motore asincrono trifase a 4 coppie di poli allacciato direttamente alla rete elettrica avente una frequenza di 50 Hz, presenta uno scorrimento a pieno carico del 4%.

Il Candidato in base alla sua esperienza di studio determini:

- la velocità di sincronismo
- la velocità di rotazione del rotore.
- Individui i DPI utilizzati per effettuare la manutenzione del compressore precedentemente trattato
- Definisca l'importanza del libretto di impianto in relazione alle responsabilità e alle normative vigenti

8.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ALUNNO				CLASSE	
Indicatore	Punteggio max indicatore	Descrittore	Peso	Punteggio riportato	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Avanzato: Svolgimento completo, corretto numericamente e graficamente	4		
		Intermedio: Svolgimento corretto ma non risponde a tutte le richieste della traccia	3		
		Base: Svolgimento incompleto con errori non gravi numericamente sbagliati	2.5		
		Base non raggiunto: Svolgimento scorretto con gravi errori	0-2		
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio	4		
		Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	3		
		Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio a volte non adeguato	2.5		
		Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio non adeguato	0-2		
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Avanzato: Conoscenza e padronanza approfondite, complete ed esaurienti	5		
		Intermedio: Conoscenza parzialmente corretta anche se non approfondita	4		
		Base: Conoscenza superficiale che determina risultati	3		
		Base non raggiunto: Conoscenza inconsistente, scorretta e con gravi errori	0-2		
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico ed approfondito con spunti personali interessanti, mostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali	7		
		Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo essenziale ma corretto con qualche spunto personale, mostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali	5-6		
		Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto mostrando competenze tecnico-professionali sufficienti	4		
		Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto e anche in parte scorretto mostrando competenze tecnico-professionali insufficienti	0-3		
Punteggio totale				/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS: *Turismo - A. F. M. - Informatica - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti*
IPSIA: *Manutenzione e Assistenza Tecnica (Elettrico - Meccanico) - Produzioni Tessili e Sartoriali*
Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651
Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it

PARTE SPECIFICA:

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PROGETTI REALIZZATI E INSEGNAMENTI TRASVERSALI

ATTIVITÀ PROGETTUALI AFFERENTI AI PCTO

COLLOQUIO

NODI PLURIDISCIPLINARI

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività per favorire le eccellenze:	X	Approfondimento dei contenuti disciplinari
		Perfezionamento del metodo di studio
	X	Lavori di documentazione e ricerca individuale
	X	Strutturazione di schemi di sintesi
		Riscrittura personale di testi
Attività per favorire il consolidamento:		
	X	Comprensione di termini specifici
		Rielaborazione personale di testi
	X	Risoluzione di problemi
Attività per favorire il recupero:		
	X	Interventi mirati al recupero delle nozioni di base e delle capacità operative
	X	Produzione guidata di testi
		Assegnazione di incarichi
	X	Discussione e ricerca guidata
	X	Lettura e strutturazione guidata di grafici, tabelle e schemi di sintesi
	X	Lavori di gruppo
	X	Interventi di recupero didattico in itinere, nel corso dell'anno scolastico
Attività Extrascolastiche:		Recupero a gruppi per classi parallele in orario curriculare
	X	Visite guidate sul territorio
	X	Viaggio di istruzione con meta da definire,
	X	Particolari trattazioni emergenti dall'attualità,
	X	Incontri con esperti,
	X	Partecipazione a rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche
	X	Attività sportive
	X	Progetti curricolari o extracurricolari e di Alternanza Scuola-Lavoro



CREDITO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Consiglio potrà deliberare il punteggio della fascia di appartenenza previsto dalle tabelle ministeriali, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

CREDITO SCOLASTICO

- 1) Assiduità nella frequenza
- 2) Interesse ed impegno al dialogo educativo
- 3) Partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO;
- 4) Impegno nelle attività complementari ed integrative;
- 5) Crediti formativi

CREDITO FORMATIVO: ESPERIENZE DOCUMENTATE

- 1) Attinenza al corso di studio;
- 2) Attività di PCTO;
- 3) Certificazioni linguistiche;
- 4) Certificazioni informatiche;
- 5) Prestazioni sportive di eccellenza
- 6) Impegno di volontariato, anche in epoca di pandemia da coronavirus

Il nostro Istituto valorizza le esperienze non episodiche e momentanee che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di

promozione culturale, assegnando ad esse, valutazioni come la normativa consente.

Per la determinazione dei crediti di ogni anno scolastico si è tenuto conto dei criteri e delle suddivisioni delle fasce deliberati dal Collegio dei Docenti e schematizzati nelle seguenti tabelle:

ITERI	a) Assiduità nella frequenza attestata
	b) Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
	c) Crediti Formativi attribuibili secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno un'attività inter-extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe dal P.O.F. e dal P.O.N.

** Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione: - dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.*

TABELLA C - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

Attribuzione Crediti O.M. 65/22 Art. 11 c. 5				
	IV			
M = 6	8-9	X 3	24-27	
6 < M ≤ 7	9-10		27-30	
7 < M ≤ 8	10-11		30-33	
8 < M ≤ 9	11-12		33-36	
9 < M ≤ 10	12-13		36-39	

	Cognome	Nome	2022/2023		2023	2023/2024		TOTALE 2024
			Media	Crediti		Media	Crediti	



ATTIVITÀ PROGETTUALI AFFERENTI AI PCTO

Nei percorsi di istruzione per gli adulti, ovviamente, molta parte delle PCTO è solitamente assorbita dalle esperienze personali, presenti nei fascicoli personali in archivio, che si sono dimostrate estremamente variegate e diversificate. Il vissuto dei corsisti tutti adulti e inseriti nel mondo del lavoro ha contribuito ad arricchire con le proprie testimonianze l'aspetto delle attività già di alternanza scuola lavoro, con la concretezza propria dell'esperienza diretta che non sempre le scuole riescono a fornire a causa dell'endemica carenza di fondi.



Programmazione Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Ai sensi dell'Art. 10 c.2 dell'O.M. 50 03/03/2021 si riporta integralmente quanto programmato, distribuito e svolto

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

Prof. Elio Cosentino

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento"
I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe



INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire, tramite griglia approvata collegialmente, in itinere e alla fine del percorso, attraverso prove sia formative che sommative per rilevare:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione in rapporto alle situazioni fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché la concreta partecipazione alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

Obiettivi afferenti alla disciplina di Educazione Civica		
Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.	Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale	Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.	Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.	Stabilire contatti e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica.

	TEMATICHE	ORE	DOCENTE/MATERIA
	COSTITUZIONE		
1	Costituzione	5	//////Storia
2	Istituzioni dello Stato italiano	3	//////Storia
3	Studio degli statuti regionali	2	//////Tecnologie elettroniche
4	L'Unione Europea	3	//////Inglese
5	Gli organismi internazionali	3	//////Inglese
6	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	//////Storia

7	Educazione alla legalità e contrasto	2	
8	Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2	
SVILUPPO SOSTENIBILE			
9	Tutela delle identità, produzioni	3	
10	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	4	
11	Educazione alla salute e al benessere	3	
12	Educazione finanziaria	2	
	TOTALE	33	



Coordinatore e Referente per l'Educazione Civica
Prof. Elio Cosentino

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

Indicatore	Descrittore per Livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, rimanendo su un livello di essenzialità.	Base 6
	Lo studente non acquisisce i concetti di base, insufficiente anche il rapporto conoscitivo con informazioni semplici.	Iniziale 5
Impegno e Responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra maturo interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra buon interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, adotta soluzioni ai problemi in modo adeguato.	Intermedio 7-8
	Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, con un atteggiamento di semplice partecipazione, adeguandosi alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente, impegnato nello svolgere un compito, si mostra poco disponibile ad accettare incarichi e a svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune.	Iniziale 5
Pensiero Critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove, l'allievo comprende le ragioni degli altri, ne discute adeguatamente, mostrando attaccamento al proprio punto di vista.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende a porsi in modo rigido ma essenzialmente corretto rispetto al punto di vista degli altri.	Base 6
	L'allievo mostra di non aver compreso le ragioni altrui, né è disponibile alla discussione.	Iniziale 5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere dal gruppo.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non interagisce in modo significativo nel gruppo, la sua partecipazione risulta insufficiente sul piano collaborativo.	Iniziale 5

** I valori numerici dei componenti indicati sono stati scelti in base alle condizioni di utilizzo e quindi soggetti a variazioni*



NODI PLURIDISCIPLINARI e PERCORSI INTEGRATI

Gli istituti professionali si caratterizzano per la forte presenza di materie di indirizzo che costituiscono la struttura portante dell'azione educativa e didattica intrapresa nei cinque anni curricolari. Tuttavia tale azione è da decenni coniugata con le materie dell'area generale per fornire un quadro culturale a tutto tondo e non frammentario, in grado di preparare gli allievi ad un inserimento nel mondo del lavoro non come “addetti” ma come “tecnici”.

Pertanto avvalendosi dell'esperienza pregressa si presentano le tematiche generali scelte o ipotizzate per gli interventi pluridisciplinari attivati con successo in questi ultimi anni, nonché illustrati durante il corrente anno ove sia stato possibile, che sono state utili per la preparazione di un ventaglio di opzioni per l'Esame di Stato.

Temi e Spunti pluridisciplinari									
1	Il primo '900		5	La Grande Guerra		8	Gli anni '40		
2	La Comunicazione		6	Ambiente		9	Sviluppo Tecnologico		
3	Le energie rinnovabili		7	Sostenibilità		10	Materiali		
4	La Belle Epoque								

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: ////////////////

TESTI E MATERIALI:

Appunti e dispense del docente.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il programma di Lingua e Letteratura Italiana ha seguito una metodologia che intreccia lettura critica, analisi contestuale e riflessione interdisciplinare. Questo approccio didattico si propone di sviluppare negli studenti una comprensione profonda delle varie correnti letterarie attraverso diverse strategie.

Analisi Testuale e Contestuale

Il programma ha posto una forte enfasi sulla lettura analitica dei testi, dove gli studenti sono stati invitati a esaminare le opere non solo per il loro contenuto letterario, ma anche per il contesto storico, culturale e filosofico in cui sono stati scritti. Questo approccio è evidente nell'esplorazione del Naturalismo e del Verismo, dove opere di autori come Giovanni Verga e Luigi Capuana vengono analizzate non solo per le loro qualità narrative, ma anche per il modo in cui riflettono le tensioni sociali e culturali del loro tempo.

Discussione e Riflessione Critica

Il programma ha incoraggiato la discussione in classe per permettere agli studenti di esprimere interpretazioni personali e confrontarsi con diverse prospettive critiche. Questo è particolarmente rilevante nell'analisi di movimenti complessi come il Decadentismo e il Futurismo, dove le interpretazioni possono variare ampiamente. Le discussioni in classe sono guidate da domande che stimolano il pensiero critico e l'esame approfondito dei testi.

Interdisciplinarietà

Un aspetto distintivo della metodologia adottata è l'interdisciplinarietà, che collega la letteratura con altre discipline come la storia, la filosofia, e la sociologia. Ad esempio, il legame tra le teorie psicanalitiche di Freud e la letteratura del primo Novecento offre agli studenti una visione più ampia delle dinamiche psicologiche presenti nei testi letterari. Questo approccio aiuta a comprendere meglio

le motivazioni dei personaggi e le tematiche più profonde delle opere studiate.

Uso di Risorse Variegate

Il corso ha utilizzato una varietà di materiali didattici, inclusi testi critici, saggistica e risorse online, per arricchire l'esperienza educativa. Gli studenti sono stati incoraggiati a utilizzare queste risorse per preparare presentazioni e relazioni che approfondiscono temi specifici trattati durante l'anno, promuovendo così una ricerca autonoma e responsabile.

Valutazione Riflessiva

La valutazione degli studenti si è basata non solo sulla loro capacità di ricordare i fatti, ma anche sulla loro abilità di collegare, analizzare e discutere i testi in modo critico. Questo è particolarmente evidente nell'analisi di opere come "I Malavoglia" di Verga, dove gli studenti devono essere capaci di interpretare le sfumature del testo alla luce delle condizioni socio-economiche dell'Italia dell'epoca.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Per valutare efficacemente gli studenti in un corso di Lingua e Letteratura Italiana come quello descritto nel programma del libro "Scoprirai Leggendo" – Volume 3, si possono impiegare diverse tipologie di verifiche che mirano a testare sia la comprensione che la capacità critica e analitica degli studenti. Ecco alcune tipologie di verifiche che potrebbero essere utilizzate:

1. Prove Scritte

- Interrogazioni scritte: domande a risposta aperta su specifici argomenti trattati, per valutare la capacità di ricordare e spiegare concetti chiave.
- Test a scelta multipla: per una verifica rapida della comprensione di date, autori, opere principali e concetti teorici.
- Temi d'analisi: saggi su temi specifici dove gli studenti devono analizzare testi o confrontare diversi autori e movimenti letterari, dimostrando la capacità di costruire un argomento solido e coerente.
- Commento di testo: analisi dettagliata di un passo scelto, valutando la capacità di interpretazione testuale e contestualizzazione storico-letteraria.

2. Prove Orali

- Interrogazioni orali: discussione diretta con lo studente su argomenti specifici per valutare la sua comprensione e la capacità di articolare risposte coerenti.
- Dibattiti: organizzazione di dibattiti su temi controversi legati ai testi studiati, utile per sviluppare capacità argomentative e critiche.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Pause didattiche e recupero al termine del Primo Quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

1. Comprensione Approfondita delle Correnti Letterarie

- Gli studenti hanno acquisito una comprensione discreta delle principali correnti letterarie tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, incluse il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo e il Modernismo.
- Hanno analizzato come queste correnti rispecchino i cambiamenti sociali, culturali e filosofici del loro tempo.

1. Analisi e Interpretazione Critica

- Hanno sviluppato la capacità di analizzare e interpretare sufficientemente testi letterari, considerando non solo il contenuto ma anche il contesto storico-culturale e le tecniche narrative.
- Sono in grado di confrontare diversi testi e autori per cogliere influenze e divergenze nello stile e nei temi trattati.

2. Capacità di Argomentazione e Discussione

- Gli studenti hanno migliorato le loro capacità di argomentazione e discussione, partecipando attivamente a dibattiti in classe e presentando le proprie analisi e interpretazioni.

3. Collegamenti Interdisciplinari

- Hanno esplorato i collegamenti tra letteratura e altre discipline in modo particolare con i fatti storici nel loro ampio contesto culturale e intellettuale.
- Questo approccio interdisciplinare ha arricchito la loro visione del mondo e della complessità umana.

4. Abilità di Comunicazione e Presentazione

- Hanno imparato a organizzare sufficientemente le informazioni in modo chiaro ed efficace, sia oralmente che per iscritto.

ELENCO DEI CONTENUTI

La programmazione è stata realizzata nei tempi e nei modi previsti dai piani redatti ad inizio anno scolastico.

Il programma di Lingua e Letteratura Italiana ha coperto un'ampia gamma di movimenti letterari e autori chiave, offrendo agli studenti una visione complessiva del panorama letterario tra il tardo Ottocento e il Novecento. Di seguito è riassunto il contenuto del programma, inclusi i principali movimenti letterari e gli autori trattati.

Movimenti Letterari e Autori Principali

1. Positivismo e Naturalismo

- Émile Zola: figura chiave del Naturalismo francese.
- Approfondimenti sul contesto culturale e sociale che influenzò questa corrente.

2. Verismo

- Giovanni Verga: autore di "I Malavoglia" e "Cavalleria Rusticana".
- Luigi Capuana: altro esponente significativo, noto per il suo contributo teorico al movimento.
- Analisi delle opere che riflettono la vita rurale e le sfide sociali in Italia.

3. Decadentismo

- Oscar Wilde: approfondimento su "Il ritratto di Dorian Gray".

4. Classicismo e Decadentismo Italiano

- Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio: analisi delle loro opere e del loro impatto sulla cultura letteraria italiana.

6. Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti: discussione del "Manifesto del Futurismo" e delle opere letterarie futuriste.

7. Il Novecento e le Avanguardie

- Movimenti come il Crepuscolarismo e l'Esistenzialismo.
- Luigi Pirandello: esplorazione dei suoi romanzi e delle sue teorie sull'umorismo.

9. Primo Levi e la Letteratura di Memoria

- Discussione di "Se questo è un uomo", con riflessioni sulla memoria e sull'orrore dell'Olocausto.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Storia

DOCENTE: //////////////

TESTI E MATERIALI:

Dispense e appunti del docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per un efficace apprendimento della storia, ho proposto l'adozione di una metodologia didattica che integra diversi approcci e tecniche, basata sui seguenti principi:

1. Approccio Multisensoriale

- **Auditivo:** Lezioni frontali, video storici, e interviste per ascoltare testimonianze e analisi.

2. Apprendimento Attivo

- **Discussioni di Gruppo:** Incoraggiare la discussione tra studenti su temi e questioni storiche per sviluppare capacità critica e di dibattito.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Test a Risposta Multipla e Vero/Falso

- **Utilizzo:** per verificare la conoscenza di base degli studenti su date, eventi, terminologie e figure storiche.
- **Frequenza:** Sono stati utilizzati come verifiche brevi al termine di ogni lezione o unità didattica.

2. Domande a Risposta Aperta

- **Utilizzo:** Permettono di valutare la capacità degli studenti di formulare risposte articolate, mostrando comprensione degli eventi e capacità di collegamento con altri temi storici.
- **Frequenza:** Utilizzati per verifiche di fine unità o come parte di esami semestrali.

3. Presentazioni Multimediali

- **Utilizzo:** Gli studenti utilizzano strumenti multimediali per creare presentazioni che esplorano particolari aspetti storici, mostrando capacità di sintesi e uso efficace delle tecnologie.

- **Frequenza:** Adatte per progetti di gruppo o individuali durante l'anno.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Pausa didattica fine primo quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza e Comprensione

1. Comprensione delle Cause e degli Effetti Storici

- Gli studenti hanno acquisito una solida comprensione delle cause e degli effetti degli eventi storici principali, come le due guerre mondiali e la Guerra Fredda.

2. Familiarità con le Figure Storiche Chiave

- Gli studenti possono identificare e descrivere il ruolo e l'importanza di figure storiche significative come Benito Mussolini, Winston Churchill, e Nelson Mandela.

3. Conoscenza delle Dinamiche Geopolitiche

- Gli studenti comprendono le dinamiche geopolitiche che hanno plasmato l'Europa e il mondo, inclusi l'imperialismo, il colonialismo, e i movimenti di decolonizzazione.

Pensiero Critico e Analisi

4. Analisi Critica di Fonti e Interpretazioni Storiche

- Gli studenti sono in grado di analizzare criticamente diverse fonti e interpretazioni degli eventi storici, riconoscendo la soggettività e il contesto in cui le fonti sono state create.

5. Connessioni tra Passato e Presente

- Gli studenti hanno sviluppato la capacità di collegare eventi storici con questioni contemporanee, comprendendo come il passato influenzi il presente.

Abilità di Comunicazione

6. Capacità di Argomentazione Coerente e Basata su Evidenze

- Gli studenti possono formulare argomentazioni coerenti e supportate da evidenze storiche, sia in forma scritta che orale.

ELENCO DEI CONTENUTI

Unità 1: La Questione Meridionale e la Belle Époque

- **Argomenti:** Esplorazione delle sfide socio-economiche dell'Italia post-unitaria, inclusa la questione meridionale e il fenomeno del brigantaggio. Approfondimento del periodo della Belle Époque, caratterizzato da significativi progressi tecnologici e culturali in Europa.

Unità 2: L'Europa e il Mondo nel Primo Novecento

- **Argomenti:** Studio delle tensioni geopolitiche e delle alleanze pre-Prima Guerra Mondiale, e dell'influenza internazionale di nuove potenze come gli Stati Uniti, il Giappone e la Cina. Analisi della situazione politica e sociale italiana all'inizio del Novecento.

Unità 3: L'Italia di Giolitti e la Prima Guerra Mondiale

- **Argomenti:** Discussione delle riforme di Giolitti in Italia e delle cause e sviluppi della Prima Guerra Mondiale, con un focus particolare sulle principali battaglie e cambiamenti politici.

Unità 4: Il Dopoguerra: Fascismo e Nazismo

- **Argomenti:** Esame delle conseguenze della Prima Guerra Mondiale, inclusa la Rivoluzione Russa e le trattative di pace. Studio dell'ascesa del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania, analizzando i metodi di consolidamento del potere e le politiche interne.

Unità 5: La Seconda Guerra Mondiale e le sue Conseguenze

- **Argomenti:** Dettagliata analisi delle cause, dello sviluppo e delle conclusioni della Seconda Guerra Mondiale. Discussione sulla caduta del Fascismo, la Resistenza Italiana, la Liberazione e le immediate conseguenze post-belliche, inclusi i trattati di pace.

Argomenti svolti di Ed. Civica

Introduzione alla Costituzione Italiana

Obiettivo: Comprendere le origini, la struttura e l'importanza della Costituzione italiana nella vita quotidiana.

1. Le origini della Costituzione

- **Storia:** Dopo la caduta del fascismo e la fine della Seconda Guerra Mondiale, l'Italia aveva la necessità di rinnovare le sue istituzioni per costruire una base democratica solida. La Costituzione fu elaborata dall'Assemblea Costituente eletta nel 1946 e entrò in vigore il 1 gennaio 1948.
- **Importanza:** La Costituzione rappresenta il fondamento giuridico su cui si basano tutte le leggi italiane e garantisce i diritti e i doveri dei cittadini.

2. La struttura della Costituzione

- **Divisione:** La Costituzione è divisa in quattro parti principali:
 1. Principi Fondamentali (articoli 1-12)
 2. Diritti e Doveri dei Cittadini (articoli 13-54)
 3. Ordinamento della Repubblica (articoli 55-139)
 4. Disposizioni Transitorie e Finali
- **Approfondimento sui principi fondamentali:** Discussione degli articoli chiave come l'articolo 1, che stabilisce l'Italia come una Repubblica democratica fondata sul lavoro, e l'articolo 3, che promuove l'uguaglianza tra tutti i cittadini davanti alla legge.

Moduli Specifici

1. Articolo 21 e la libertà di informazione

- **Contenuto e contesto:** L'articolo 21 garantisce la libertà di espressione e di stampa, elementi fondamentali in una democrazia. Discussione di casi recenti che illustrano come questo diritto viene applicato e difeso in Italia.
- **Attività:** Analisi di articoli di giornale e casi mediatici per identificare come la libertà di informazione viene esercitata e quali sfide persistono.

Valutazione e Attività

- **Discussioni in classe:** Momenti di riflessione e dibattito su come i principi costituzionali influenzano la società attuale.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione

ore settimanali : 3h

DOCENTE: prof. //////////

COMPOSIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 serale indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica è composta da 8 studenti, 7 alunni maschi e 1 femmina, di cui 2 alunni non hanno mai partecipato alle lezioni. Nel presente anno scolastico un impegno non sempre costante, unito, a lacune pregresse, ha portato a risultati altalenanti che, hanno costretto ad un lavoro di potenziamento e recupero per lo sviluppo anche delle competenze di base. Da un punto di vista del profitto, dunque, in relazione alle specifiche qualità e all'impegno profuso, il quadro della classe risulta molto eterogeneo e per quanto riguarda i livelli di apprendimento è da segnalare come solo alcuni alunni abbiano sviluppato competenze discrete, adeguate abilità e capacità tecniche. Un gruppo ristretto di alunni, invece, ha riportato risultati sufficienti e/o appena sufficienti nella materia, dovuto al considerevole numero di assenze e scarsa frequenza dei corsi.

COMPETENZE TRASVERSALI (Allegato A D.lgs n.61 -13 aprile 2017)

- 1) Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2) Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- 3) Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4) Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5) Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6) Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7) Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8) Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- 9) Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10) Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11) Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12) Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE Manutenzione e assistenza tecnica

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore 18

Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Mezzi e sussidi

Il docente ha utilizzato i mezzi a disposizione all'interno della scuola e non: laboratori, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

Educazione Civica

La classe è stata coinvolta in lezioni di educazione civica in base all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto. Nello specifico è stato trattato con la mia materia il significato di Identità Digitale.

Verifiche

scritte e orali, è stata effettuata una simulazione della seconda prova in due giorni distinti:
 23/04/2024 prima parte (Ministeriale);
 30/04/2024 seconda parte.

In itinere:
 ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse .
 Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero .
 Corsi di recupero Febbraio

Contenuti	Competenze di riferimento	Competenze specifiche
Manutenzione e guasti	Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché' di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti. Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore. Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento. Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
DP e DPI	Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;

affidabilità	Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.	CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
Project management	Competenza in uscita n° 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti. Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore. Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento. Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.	CS1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; CS2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; CS3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; CS4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

Successivamente al 10/05/2023 e fino alla fine delle lezioni sarà portato a termine l'ultimo argomento indicato sviluppando le seguenti tematiche:
sarà trattato il concetto di Distinta Base e come realizzarla.

Data , 03/05/2024

Firma del docente
Prof. Franco Raffaele

RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIA

MECCANICA ED APPLICAZIONI ED

ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

CLASSE: V MAT SERALE

MATERIA: TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

DOCENTE: PROF. //////////, PROF. //////////

TESTI E MATERIALI: appunti, sussidi multimediali, libro di testo: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI per gli istituti professionali editrice SAN MARCO

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezioni frontali, Insegnamento individualizzato, problem solving; esercitazioni alla lavagna e dal posto, individuali e/o collettive, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, schemi e mappe concettuali, aiuto reciproco. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere il più possibile la classe fornendo, quando possibile, spiegazioni in chiave problematica aperta ad osservazioni da parte degli allievi. Sono stati usati strumenti matematici il più semplificati possibili. Quando è stato possibile, nella trattazione dei concetti si è cercato di fare dei parallelismi con esperienze di vita quotidiana.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Interrogazioni; Compito in classe; Laboratorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Ripetizione degli argomenti in itinere laddove si è reso necessario

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei vari argomenti trattati nel corso

Competenza di mettere in atto ciò che è stato affrontato e trattato durante l'intero anno scolastico

Capacità di individuare e risolvere le problematiche incontrate, attraverso gli argomenti trattati

ELENCO DEI CONTENUTI

TRANSIZIONE ENERGETICA E TRANSIZIONE ECOLOGICA: cambiamenti climatici, energia solare, collettori solari termici, impianto solare termico a circolazione naturale, impianto solare termico a circolazione forzata, pannelli solari fotovoltaici, energia eolica, tipologia di impianti eolici, energia geotermica, energia idroelettrica, energia nucleare.

PRINCIPI DI ENERGETICA E TERMODINAMICA: Definizione di calore, scale di temperature, dilatazione termica dei materiali, ciclo Otto, ciclo Diesel

MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO: la tecnologia delle macchine a controllo numerico, perché utilizzare le macchine a controllo numerico, l'unità di governo, sistema di coordinate della macchina a controllo numerico, zero pezzo, zero macchina, rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento, linguaggio di programmazione G-CODE, principali funzioni del G-CODE.

RELAZIONE

La lezione dialogata è stato lo strumento primario di valutazione costante del livello di apprendimento attraverso gli interventi personali e le richieste di chiarimento.

Un piccolo gruppo di alunni ha seguito con un certo interesse e disponibilità il percorso didattico intrapreso raggiungendo gli obiettivi disciplinari specifici, anche se i livelli di competenza e abilità raggiunti sono diversificati in rapporto alle capacità logico-matematiche e alle abilità operative di base di ciascuno. La classe in generale, considerando soprattutto le difficoltà dovute a un fermo degli studi passati e/o lasciati in sospeso ed alla presenza di diversi docenti susseguitesisi durante l'anno scolastico, nonché alla curiosità di intraprendere un percorso di studi differente dal precedente, ha conseguito una preparazione media del programma svolto, dimostrando, comunque, il loro notevole impegno e dedizione al percorso scelto.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: //////////7

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo [V. Bianco, A. Gentile, New Gear Up, Vol. Unico, Editrice ILCAPITELLO]

Materiale autentico tratto da siti internet e riviste di settore.

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale
- Problem Solving
- Gruppi di lavoro
- Discussione guidata
- Role playing
- Brainstorming
- Processi individualizzati

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

PROVE SCRITTE

- Prove chiuse
- Prove aperte
- Prove miste

PROVE ORALI

- Interrogazioni

(esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)

- Interventi

Per la valutazione si farà riferimento alle rubriche/griglie di valutazione allegate al PTOF e a quelle concordate nelle riunioni dipartimentali e quindi specifiche delle singole discipline, allegate alle prove scritte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- Riformulazione delle spiegazioni degli argomenti già trattati per renderli maggiormente accessibili;
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- Peer tutoring.

OBIETTIVI RAGGIUNTI**COMPETENZE**

Uso della lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi:

- Possesso di specifiche competenze linguistiche volte a soddisfare esigenze di vita quotidiana in ambito sociale e professionale;
- Autonomia nell'apprendimento e nell'individuazione delle strategie volte a raggiungere gli obiettivi prefissi;
- Lettura, comprensione, interpretazione e produzione di messaggi e testi relativi a tematiche comuni o di indirizzo

CAPACITÀ E ABILITÀ

- Riconoscere ed utilizzare in maniera efficace le strutture morfologiche e sintattiche precedentemente apprese;
- Comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale;
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari d'interesse personale, d'attualità e/o nel campo della meccanica e manutenzione.
- Produrre testi brevi e coerenti di crescente complessità lessicale e tematica su argomenti noti d'interesse personale, quotidiano, inerenti al mondo della meccanica e manutenzione con scelte lessicali e sintattiche appropriate.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità e inerenti al mondo della meccanica e manutenzione e professionale in generale.
- Utilizzare dizionari monolingue e bilingue.
- Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale della lingua.

ELENCO DEI CONTENUTI

- Giving and asking for personal information
- The invention of the automobile
- Properties of the materials
- Renewable Energy Sources
- Nuclear power
- Solar energy
- The industrial revolution and the Luddites Movement
- Winston Churchill
- 5W + 1H manutention method

EDUCAZIONE CIVICA

- The history of European Union
- International organizations

RELAZIONE FINALE

Il profilo didattico della classe, considerando la situazione di partenza, presenta una disomogeneità in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite in precedenza nella lingua straniera. Gli studenti, a seguito del cambio di docente, hanno dovuto adattarsi a un metodo di insegnamento prevalentemente comunicativo. Durante il percorso educativo, si sono verificati inizialmente alcuni problemi, ma la maggior parte degli alunni li ha affrontati con determinazione, nonostante la discontinuità nella frequenza di alcuni studenti dovuta a motivazioni lavorative. Nel complesso, la classe ha dimostrato disponibilità e volontà di apprendimento. Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha ottenuto risultati sufficienti. Inoltre, gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi come previsto dalla normativa vigente.

Sapri, 06/05/2024

La docente

Ilenia de Riso

RELAZIONE FINALE

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: //////////////

TESTI E MATERIALI:

DISPENSE E MATERIALE DIDATTICO DISTRIBUITO DURANTE IL CORSO DI STUDIO

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale
- Problem Solving
- Gruppi di lavoro
- Discussione guidata
- Brainstorming
- Processi individualizzati

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

PROVE SCRITTE

- Prove chiuse
- Prove aperte

PROVE ORALI

- Interrogazioni
(esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)
- Interventi

Per la valutazione si farà riferimento alle rubriche/griglie di valutazione allegate al PTOF e a quelle concordate nelle riunioni dipartimentali e quindi specifiche delle singole discipline, allegate alle prove scritte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI

- Riformulazione delle spiegazioni degli argomenti già trattati per renderli maggiormente accessibili;
- Richiami di concetti matematici per poter meglio affrontare alcuni argomenti fondamentali dell'elettronica;

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI
COMPETENZE**

Acquisizione dei concetti fondamentali dell'elettrotecnica e dell'elettronica

- Possesso di specifiche competenze per affrontare e risolvere problematiche relative ai sistemi complessi e alle relative tecniche di manutenzione.
- Autonomia nell'apprendimento e nell'individuazione delle strategie volte a raggiungere gli obiettivi prefissati;
- Lettura, comprensione, interpretazione e produzione di messaggi e testi relativi a tematiche comuni o di indirizzo

CAPACITÀ E ABILITÀ

- Riconoscere ed utilizzare in maniera efficace i metodi per la risoluzione di problematiche relative ai sistemi elettrici/elettronici complessi
- Comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione delle problematiche di relativa complessità, riguardanti argomenti nel campo della meccanica, elettronica e manutenzione.
- Proporre soluzioni alternative a quelle standardizzate per la risoluzione dei vari quesiti sottoposti;
- Utilizzare manuali e schede tecniche di manutenzione;

ELENCO DEI CONTENUTI

- Le grandezze sinusoidali e i parametri fondamentali
- Comportamento dei circuiti in corrente alternata (resistivo, induttivo e capacitivo). Calcolo della resistenza, della reattanza induttiva e reattanza capacitiva
- Applicazione legge di Ohm nei circuiti in corrente alternata
- Rappresentazione e calcolo di tensioni e correnti in un circuito in corrente alternata, ohmico-capacitivo(R-C) in serie
- Rappresentazione e calcolo di tensioni e correnti in un circuito in corrente alternata, ohmico-induttivo(R-L) in serie
- Concetti generali di energia e di potenza
- Energia elettrica
- La potenza elettrica
- Semiconduttori e drogaggio
- Giunzione PN
- Polarizzazione inversa e diretta
- Caratteristica tensione-corrente del diodo reale
- Il diodo Zener e il diodo LED
- Transistor BJT
- Il transistor BJT in funzionamento on/off
- Amplificatori ideali e reali
- Amplificatore retro azionato negativamente
- Amplificatori operazionali
- Principali configurazioni di un amplificatore operazionale
- Concetti generali di elettromagnetismo
- Classificazione delle macchine elettriche
- Alternatore, principio di funzionamento e struttura
- Trasformatore monofase, principio di funzionamento
- Motore asincrono, principio di funzionamento, dati di targa
- Concetti generali di elettromagnetismo
- Classificazione delle macchine elettriche
- Alternatore, principio di funzionamento e struttura
- Trasformatore monofase, principio di funzionamento
- Motore asincrono, principio di funzionamento, dati di targa
- Trasduttori
- Trasduttori di temperatura
- Trasduttori di sforzo

Educazione Civica

- Studio degli statuti regionali
- Educazione alla legalità e contrasto
- Educazione al volontariato e cittadinanza attiva

RELAZIONE FINALE

Il profilo didattico della classe, presenta una disomogeneità in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite, cosa del tutto naturale se si considera il background culturale ma soprattutto professionale di ognuno di essi.

Durante il percorso educativo, si sono verificati inizialmente alcuni problemi di adattamento ma la maggior parte degli alunni li ha affrontati con determinazione, nonostante la discontinuità nella frequenza di alcuni studenti dovuta a motivazioni lavorative.

Nel complesso, la classe ha dimostrato disponibilità e volontà di apprendimento.

Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha ottenuto risultati sufficienti.

Inoltre, gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi come previsto dalla normativa vigente.

Sapri, 06/05/2024

La docente



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

Materia: Matematica , classe 5 serale

Docente: //////////////

METODOLOGIA DIDATTICA: TESTI E MATERIALI:

appunti forniti dal docente

Lezioni frontali, dialogiche e multimediali.

Condivisione di video e schemi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

a) verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni;

b) verifiche orali articolate ed approfondite;

c) verifiche scritte: compiti in classe con test a risposta multipla ed aperta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Trattasi di un corso serale con appena sei elementi tutti di età adulta e impegnati in attività lavorativa.

I livelli iniziali di base della disciplina erano mediocri e lacunosi, inoltre la loro frequenza alle lezioni non è stata per niente assidua.

Si è deciso di svolgere degli argomenti della disciplina che fosse da supporto e comprensione delle materie tecniche di indirizzo, anche grazie alla collaborazione dei docenti delle discipline tecniche professionali.

Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, riprendendo argomenti degli anni precedenti, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base proprie del curriculum scolastico di una classe quinta, eliminando gli argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che, nonostante la variegata tipologia di discenti, gli stessi hanno raggiunto livelli più che sufficienti o appena sufficienti, comunque in relazione ad un programma ridotto nei suoi contenuti disciplinari.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA:

Richiami di geometria del piano: la retta e sua rappresentazione.

Richiami sulle equazioni di primo e secondo grado.

Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado.

Introduzione all'analisi: Definizione di funzione. Dominio di funzioni algebriche reali di una variabile reale (interi e fratti). Le principali funzioni elementari.

Elementi base di trigonometria

La statistica: popolazione, campione, carattere, modalità e frequenza. Moda, Media aritmetica e Mediana.

RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIA

MECCANICA ED APPLICAZIONI ED

ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

CLASSE: V MAT SERALE

MATERIA: TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

DOCENTE: PROF. ORLOTTI GIUSEPPE, PROF. ANTONINO STAVALE

TESTI E MATERIALI: appunti, sussidi multimediali, libro di testo: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI per gli istituti professionali editrice SAN MARCO

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezioni frontali, Insegnamento individualizzato, problem solving; esercitazioni alla lavagna e dal posto, individuali e/o collettive, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, schemi e mappe concettuali, aiuto reciproco. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere il più possibile la classe fornendo, quando possibile, spiegazioni in chiave problematica aperta ad osservazioni da parte degli allievi. Sono stati usati strumenti matematici il più semplificati possibili. Quando è stato possibile, nella trattazione dei concetti si è cercato di fare dei parallelismi con esperienze di vita quotidiana.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Interrogazioni; Compito in classe; Laboratorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Ripetizione degli argomenti in itinere laddove si è reso necessario

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei vari argomenti trattati nel corso

Competenza di mettere in atto ciò che è stato affrontato e trattato durante l'intero anno scolastico

Capacità di individuare e risolvere le problematiche incontrate, attraverso gli argomenti trattati

ELENCO DEI CONTENUTI

TRANSIZIONE ENERGETICA E TRANSIZIONE ECOLOGICA: cambiamenti climatici, energia solare, collettori solari termici, impianto solare termico a circolazione naturale, impianto solare termico a circolazione forzata, pannelli solari fotovoltaici, energia eolica, tipologia di impianti eolici, energia geotermica, energia idroelettrica, energia nucleare.

PRINCIPI DI ENERGETICA E TERMODINAMICA: Definizione di calore, scale di temperatura, dilatazione termica dei materiali, ciclo Otto, ciclo Diesel

MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO: la tecnologia delle macchine a controllo numerico, perché utilizzare le macchine a controllo numerico, l'unità di governo, sistema di coordinate della macchina a controllo numerico, zero pezzo, zero macchina, rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento, linguaggio di programmazione G-CODE, principali funzioni del G-CODE.

RELAZIONE

La lezione dialogata è stato lo strumento primario di valutazione costante del livello di apprendimento attraverso gli interventi personali e le richieste di chiarimento.

Un piccolo gruppo di alunni ha seguito con un certo interesse e disponibilità il percorso didattico intrapreso raggiungendo gli obiettivi disciplinari specifici, anche se i livelli di competenza e abilità raggiunti sono diversificati in rapporto alle capacità logico-matematiche e alle abilità operative di base di ciascuno. La classe in generale, considerando soprattutto le difficoltà dovute a un fermo degli studi passati e/o lasciati in sospeso ed alla presenza di diversi docenti susseguitesesi durante l'anno scolastico, nonché alla curiosità di intraprendere un percorso di studi differente dal precedente, ha conseguito una preparazione media del programma svolto, dimostrando, comunque, il loro notevole impegno e dedizione al percorso scelto.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: *Laboratorio Tecnologie Elettriche ed Elettroniche (Lab.B015)*

DOCENTE: *//////////*

TESTI E MATERIALI:

Dispense e materiale didattico di elettronica ed elettrotecnica distribuito durante il corso
Apparecchiature di laboratorio elettriche ed elettroniche

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione Frontale
- Gruppi di lavoro
- Problem Solving
- Uso di Mappe concettuali e grafici
- Uso del Tablet e della LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Prove scritte:

Test misti con domande a risposta multipla ed esercizi teorici

- Prove pratiche:

Esercizi laboratoriali di gruppo con relazioni individuali di verifica allegate

- Prove orali:

Interrogazioni ed interventi individualizzati durante il ripasso di ogni argomento

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ripasso e riformulazione di spiegazioni precedenti per preparazione a prove scritte

Richiami di alcuni concetti matematici sulle equazioni di primo grado a tre incognite per lo sviluppo dei Teoremi di Kirchhoff.

Richiamo ai concetti fondamentali della fisica sulla comprensione dei concetti di cariche elettriche, legge di Faraday e Lenz

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Acquisizione dei concetti fondamentali teorici e pratici dell'elettronica ed elettrotecnica Autonomia nell'utilizzo di attrezzature, manuali e strumentazione elettronica ed elettrotecnica Comprensione ed interpretazione dei testi relativi alle tematiche del corso

ELENCO DEI CONTENUTI

ARGOMENTI LABORATORIALI DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica:

- Concetti di Corrente elettrica
- Concetti di Resistenza e resistività elettrica
- Concetti di conduttore ed isolante elettrico
- Calcolo della resistenza elettrica
- Applicazione della legge di Ohm
- Applicazione e calcolo delle resistenze in serie e parallelo
- Applicazione della legge di Kirchhoff
- Concetti generali di potenza elettrica
- Lettura ed applicazione dei vari tipi di condensatori
- Carica e scarica di un condensatore
- Concetti generali di elettromagnetismo
- Applicazione laboratoriale della legge di Faraday e Lenz
- Concetti di semiconduttori e diodi con applicazioni e prove
- Concetti del Diodo Zener con applicazioni e prove
- Concetti del Diodo Led con applicazioni e prove
- Concetti del Fotodiodo con applicazioni e prove
- Concetti di algebra booleana e porte logiche
- Principi di informatica: Funzioni logiche, CPU e terminologie tecniche
- Esercizi su integrati 7400
- I FLIP-FLOP (Multivibratori Bistabili)
- Classificazione delle macchine elettriche
- Reti elettriche
- Reti informatiche
- Motori in corrente continua ed alternata
- Richiami agli impianti elettrici civili e normative vigenti
- Dimensionamento e sezionamento degli impianti elettrici civili ed industriali
- Realizzazione laboratoriale a pannello dei vari impianti elettrici civili
- Concetti di efficientamento energetico
- Impianti di DOMOTICA
- Impianti fotovoltaici con e senza accumulo

EDUCAZIONE CIVICA:

- 1) ELEMENTI DI DIRITTO: Lo Stato ed i suoi elementi Costitutivi (Forme di Stato)
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

